Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2025/2145(DEC)

24.10.2025

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2024, sezione III – Commissione
(2025/2145(DEC))

Relatrice per parere: Romana Tomc

PARERE

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà quanto segue:

– viste la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2024, corredata delle risposte delle istituzioni, e le sue relazioni speciali,

1. accoglie con favore il parere positivo della Corte dei conti europea secondo cui i conti consolidati dell'UE per il 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'Unione a fine esercizio;

2. rileva che alla fine del 2024 il totale degli impegni non ancora liquidati, compreso NextGenerationEU (NGEU), ammontava a 507,4 miliardi di EUR, in calo rispetto al livello record di 543 miliardi di EUR del 2023, ma superiore di 33,5 miliardi di EUR rispetto alla stima della Commissione del giugno 2024;

3. osserva che il tasso di errore stimato dalla Corte dei conti per la rubrica 2 del QFP "Coesione, resilienza e valori" è sceso al 5,7 % nel 2024, rispetto al 9,3 % nel 2023, ma supera ancora la soglia di rilevanza del 2 %; constata che la spesa a titolo di questa rubrica rimane ad alto rischio a causa della sua natura basata sui rimborsi e delle norme complesse cui è soggetta; chiede di proseguire gli sforzi al fine di ridurre il tasso di errore;

4. si rammarica che la Commissione preveda che i disimpegni per i fondi della politica di coesione ammonteranno a 2,7 miliardi di EUR nel periodo 2025-2027, un aumento di quasi sette volte rispetto al 2022; ribadisce che ciò riflette un assorbimento persistentemente basso e chiede un'attuazione più rapida di tali fondi;

5. osserva che l'inflazione, benché in calo, ha continuato a incidere sul bilancio dell'Unione per il 2024, aumentando i costi ed erodendo il valore reale degli stanziamenti e l'efficacia del FSE+;

6. invita la Commissione a dar seguito quanto prima a tutte le raccomandazioni della Corte dei conti ancora in sospeso.

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

La relatrice per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver incluso nel suo parere alcun contributo di rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o di rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, da enumerare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).